

	Comune di SELARGIUS Provincia di Cagliari Codice 1026	G.C.	Pag. 1	Numero 182	Data 16/03/1995
Oggetto: Affidamento incarico ad un CAAF per l'attivita' di assistenza fiscale al personale dipendente.					

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L' anno millenovecentonovantacinque addi' sedici
del mese di MARZO alle ore 10.30 , nella Residenza Comunale,
convocata nei modi di legge, si e' riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano :

Cognome Nome	Qualifica	Presente
ANTONIO MELIS	SINDACO	SI
AMBU MARIA CARMEN	ASSESSORE	SI
CAMBA FRANCO	ASSESSORE	SI
CANNAS PAOLA	ASSESSORE	SI
CONTU MARIA CHIARA	ASSESSORE	SI
OPPES RENATO	ASSESSORE	SI
PUSCEDDU LAURA ANNA	ASSESSORE	SI

Partecipa il Segretario Generale Sig. GIUSTINO SADDI

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli
intervvenuti, il DOTT. ANTONIO MELIS SINDACO
assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione
sull'oggetto all'ordine del giorno.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

	Comune di SELARGIUS Provincia di CAGLIARI Codice 1026	G.C.	Pag. 2	Data 16/03/1995
Affidamento incarico ad un CAAF per l'attivita' di assistenza fiscale al personale dipendente.				

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto l'art. 78 della Legge 30 dicembre 1991 n. 413 che introduce l'istituto dell'assistenza fiscale ai lavoratori dipendenti e pensionati da parte del sostituto d'imposta;

Visto il D.P.R. 4 settembre 1992, n. 395, che ha approvato le norme di attuazione sotto forma di regolamento dell'assistenza fiscale ai dipendenti e pensionati, disciplinando le modalita' che devono essere osservate;

Tenuto presente che sono obbligati a fornire l'assistenza fiscale i sostituti d'imposta con piu' di 100 dipendenti e che comunque e' possibile assolvere agli obblighi di assistenza anche stipulando convenzione con C.A.A.F. (cosi' come previsto dall'art. 62 del D.L. 30 agosto 1993 n. 331);

Dato atto che alla data della scadenza (16.01.1995) sono pervenute n. 42 domande di assistenza fiscale da parte dei propri dipendenti;

Considerato che la mancanza di un sistema di informatizzazione del servizio del Personale per la gestione dei Modelli 730, non consente di affrontare il carico di lavoro che deriverebbe dalla compilazione manuale del Modello suddetto, relativo alla dichiarazione dei redditi 1994;

Ritenuto pertanto affidare l'attivita' di assistenza fiscale ai propri dipendenti, ad un C.A.A.F. in possesso dei requisiti richiesti dalla Legge, stipulando apposita convenzione;

Vista l'allegata lettera d'invito prot. nn. 2792/2796 del 09.02.1995 con la quale sono state richieste le offerte per l'espletamento delle prestazioni di cui sopra;

Accertato che entro il 25.02.1995, termine indicato nella lettera d'invito, sono pervenute le offerte di convenzione dai sottoindicati C.A.A.F.:

- C.A.A.F. ACLI - Cagliari
- C.A.A.F. 50 & piu' S.r.l. - Roma
- C.A.A.F. Confederazione Italiana Agricoltori - Roma
- C.A.A.F. Associazione Industriali della Provincia di Cagliari

Dato atto che ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 04.09.1992, n. 395, ai sostituti d'imposta che prestano l'assistenza fiscale diretta spetta un compenso a carico del Bilancio dello Stato, nella misura unitaria di L. 20.000 per ciascuna dichiarazione;

	Comune di SELARGIUS Provincia di CAGLIARI Codice 1026	G.C.	Pag. 3	Data 16/03/1995
Affidamento incarico ad un CAAF per l'attivita' di assistenza fiscale al personale dipendente.				

Rilevato che l'art. 62, comma 3, del D.L. 30 agosto 1993, n. 331, coordinato con la Legge di conversione 29 ottobre 1993, n. 427 dispone che in caso di assistenza fiscale indiretta il compenso venga riconosciuto direttamente dall'Amministrazione finanziaria al C.A.A.F.;

Ritenuto pertanto che l'elemento di riferimento per la stipula della convenzione con un C.A.A.F. debba essere l'entita' dell'onere che ne scaturisce per questa Amministrazione, che non deve essere superiore quindi a L. 840.000 (L. 20.000 X 42 dipendenti);

Atteso quindi che il C.A.A.F. affidatario percepirebbe dall'Amministrazione Finanziaria l'importo fissato dalla Legge al quale si aggiungerebbe l'importo forfettario previsto dalla stipula della convenzione;

Visto il quadro comparativo, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, e rilevato che l'offerta economicamente piu' conveniente per l'amministrazione e' quella presentata dal C.A.A.F. Confederazione Italiana Agricoltori S.r.l. - Via Emanuele Gianturco n. 1 - Roma, che si dichiara disponibile a svolgere l'attivita' gratuitamente, essendo per essa remunerata dall'Amministrazione finanziaria, mentre richiede la somma di L. 55.000 IVA compresa, a carico del dipendente nel caso in cui volesse beneficiare della compilazione del Modello 730;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, dal Responsabile dell'Ufficio Personale facente funzioni e dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria per quanto attiene, rispettivamente, alla regolarita' tecnica e contabile della presente deliberazione;

Dato atto che non viene acquisita l'attestazione sulla copertura finanziaria di cui all'art. 55 della Legge n. 142/90, in quanto il presente provvedimento non comporta nuovi e maggiori oneri a carico del Bilancio Comunale;

Con voti unanimi,

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa di affidare, ai sensi dell'art. 78 della Legge 30 dicembre 1991, n. 413, l'attivita' di assistenza fiscale in favore dei dipendenti di questa Amministrazione, che ne hanno fatto richiesta, al C.A.A.F. Confederazione Italiana Agricoltori S.r.l. - Via Emanuele Gianturco n. 1 - Roma, alle seguenti condizioni:

IL SINDACO

IL SINDACO

	Comune di SELARGIUS Provincia di CAGLIARI Codice 1026	G.C.	Pag. 4	Data 16/03/1995
Affidamento incarico ad un CAAF per l'attivita' di assistenza fiscale al personale dipendente.				

— La Societa' predetta non percepiva da questo Ente nessun compenso per la sua attivita' in quanto verra' remunerata dall'Amministrazione finanziaria

— L'affidamento e' regolato dalla convenzione che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Stante l'urgenza, la presente viene dichiarata all'unanimita' immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, terzo comma, della Legge n. 142/90.

	Comune di SELARGIUS Provincia di Cagliari	G.C.	Pag. 5	Numero 182	Data 16/03/1995
--	--	------	-----------	---------------	--------------------

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si dichiara che questa deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 23 MAR 1995 al _____

Dalla Residenza Municipale addi' 23 MAR 1995

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,
ATTESTA

a) CHE la presente deliberazione :

- () E' stata comunicata, con lettera Nr. _____, in data _____ ai Capigruppo Consiliari come prescritto dall'art.45, comma 3 della Legge N.142/90.
- () E' stata trasmessa al Sig.Prefetto con lettera Nr. _____, in data _____ ai sensi dell'art.45 legge 142/90, comma 5 bis e 5 ter.
- () E' stata trasmessa, con lettera n. _____, in data _____ al comitato per il controllo :
 - () su iniziativa della Giunta Comunale (art. 45, comma 1);
 - () a richiesta dei signori consiglieri:
 - () nei limiti delle illegittimita' denunciate (art.45, comma 2);
 - () perche' ritenuta viziata di incompetenza o assunta in contrasto con atti fondamentali del Consiglio (art. 45, comma 4)

- b) CHE la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il _____
- () decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo o (art.47, comma 2);
- () non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 45, comma 5);
- () perche' dichiarata immediatamente eseguibile (art.47, comma 3)
- () decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto (art. 46, comma 1), dei documenti o degli atti integrativi richiesti (art.46, comma 4) senza che il comitato abbia comunicato il provvedimento di annullamento;
- () e' stata dichiarata esente da vizi dal comitato di controllo (art.46, comma 5).

IL SEGRETARIO GENERALE

11, _____

ALLEGATO N. 182 16.03.1995
IL SINDACO IL SEGRETARIO GENERALE

CONVENZIONE TRA

COMUNE DI SELARGIUS

E

C.A.A.F. PENSIONATI E DIPENDENTI C.I.A. S.R.L.

Atto di convenzione ex art. 62, capo 2°, D.L. 30

Agosto 1993 n. 331

Tra la di (C.F.

.....), nel presente atto denominata anche

..... rappresentata dal ed il

Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale denominato

C.A.A.F. Pensionati e Dipendenti C.I.A. S.r.l., con

sede in Roma, Via E. Gianturco 1, iscritto al Reg.

Trib. di Roma al n. 1170/93 ed iscritto all'Albo

dei C.A.A.F. per dipendenti e pensionati, al n.

00027 (C.F. e Part. IVA 04432921007)

per

lo svolgimento delle attività e prestazioni

relative alla raccolta, controllo ed elaborazione

disciplinate dalla legge 30 dicembre 1991, n. 413.

L'anno millenovecentonovantacinque il giorno .. del

mese di ..

da una parte

Il Sig., domiciliato per la carica

in il quale interviene nell'interesse

del quale

e dall'altra

il Sig. Angelo Siveri, nato a Grosseto, il 27.12.1955, in rappresentanza del C.A.A.F. Pensionati e Dipendenti C.I.A. S.r.l., nella qualità di Consigliere delegato, convengono quanto segue:

premessi

- che il D.L. 30 agosto 1993, n. 331, pubblicato sulla G.U. n. 203 del 30 agosto 1993, all'articolo 62, capo secondo, a modifica della precedente normativa in materia di assistenza fiscale di cui alla legge 30 dicembre 1991, n. 413, ha previsto che i sostituti di imposta, quale la, siano esentati dall'obbligo di svolgere la predetta assistenza fiscale qualora abbiano costituito propri Centri di assistenza fiscale per i dipendenti oppure abbiano stipulato apposita convenzione con un C.A.A.F. autorizzato;
- che il C.A.A.F. Pensionati e Dipendenti C.I.A. S.r.l., autorizzato con decreto del Ministro delle finanze del 31 marzo 1993 ed iscritto nel pertinente Albo al n. 00027, con lettera del ha formulato specifica offerta di convenzione per le attività indicate in epigrafe,

senza oneri a carico della, nei termini ivi indicati;

- che la ha approvato la predetta proposta del C.A.A.F. Pensionati e Dipendenti C.I.A. S.r.l. e la presente convenzione;

- che la darà comunicazione nelle forme dovute al personale dipendente della avvenuta stipulazione della presente convenzione e degli adempimenti ad essa collegati.

Tutto ciò premesso, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

Integrazione della convenzione

Le premesse suesposte formano parte integrante della presente convenzione.

ART. 2

Oggetto della convenzione

La, nella persona del Sig. affida al C.A.A.F. Pensionati e Dipendenti C.I.A. S.r.l., come sopra rappresentato, che accetta, l'espletamento in convenzione delle attività di raccolta, controllo delle dichiarazioni dei redditi e buste allegare, elaborazione delle dichiarazioni e prospetti di liquidazione, tutte disciplinate dalla legge 30 dicembre 1991, n. 413,

secondo le modalità e termini di seguito specificati.

ART. 3

Adempimenti specifici

a) Il C.A.A.F., per conto della -
sostituto di imposta, riceverà da ciascun
dipendente interessato, entro il termine del 31
marzo 1995, la dichiarazione dei redditi modello
730 compilata e sottoscritta oltre alla busta
chiusa e contrassegnata sui lembi, contenente la
scelta della destinazione dell'otto per mille delle
imposte ai fini religiosi o umanitari e rilascerà
al dipendente la relativa ricevuta provvisoria.

In occasione del ritiro, e secondo le indicazioni
che verranno fornite successivamente dalla
....., gli incaricati del C.A.A.F. si
renderanno disponibili a fornire ai contribuenti la
necessaria assistenza fiscale.

b) Nell'eventualità che dal controllo formale
risultino irregolarità il C.A.A.F. inviterà
direttamente il dipendente a presentare
tempestivamente nuova dichiarazione corretta,
ovvero, a presentare la dichiarazione dei redditi
modello 740 direttamente all'Amministrazione
finanziaria.

c) Entro il termine del 15 maggio 1995 il C.A.A.F. consegnerà al dipendente della copia della dichiarazione e del prospetto di liquidazione delle imposte.

Entro il termine del 15 maggio 1995 il C.A.A.F. invierà alla i prospetti di liquidazione per l'effettuazione dei conguagli, anche su supporto magnetico, se richiesto, a carico delle ritenute di acconto. Ai fini degli adempimenti indicati e per la migliore esecuzione del servizio, la designerà un proprio funzionario per il necessario raccordo e collegamento organizzativo tra le parti.

ART. 4

Assistenza alla compilazione delle dichiarazioni

Su espressa richiesta rivolta dal singolo dipendente della, il C.A.A.F. si renderà disponibile a fornire un servizio specifico e personale di compilazione delle dichiarazioni dei redditi che verrà effettuato da strutture e/o personale appositamente incaricato dal Centro nella sede che verrà indicata in prossimità dell'inizio delle attività di presentazione delle dichiarazioni. Per quanto attiene tale assistenza il rapporto intercorrerà ad ogni effetto

direttamente ed esclusivamente tra il dipendente interessato ed il C.A.A.F. e/o la struttura operativa territoriale indicata.

ART. 5

Oneri e spese

La presente convenzione si intende senza oneri a carico della salvo il necessario supporto organizzativo, poichè le operazioni del C.A.A.F. saranno remunerate con i contributi dell'Amministrazione delle Finanze.

Le opere di ritiro e restituzione degli atti e documenti sono interamente a carico del C.A.A.F.

ART. 6

Durata

La presente convenzione ha durata sino al 31.12.1995.

ART. 7

Sopravvenienze legislative

In caso di nuova disposizione di legge o regolamento che intervenissero a modifica o integrare l'attuale normativa in materia, le parti procederanno di comune accordo ai necessari aggiornamenti della convenzione.

ART. 8

Spese di convenzione

La presente convenzione è stipulata a mezzo
scrittura privata, che non avendo contenuto
patrimoniale è soggetta a registrazione in caso
d'uso.

L'imposta di bollo dovuta come da legge e
l'eventuale onere della registrazione rimangono a
carico del richiedente.